PRESENTAZIONE A: TORENARE AD ELEUSI ED AI SUOI GRANDI MISTERI

Per oltre mille anni gli iniziati ai Grandi Misteri hanno percorso i 21 km della Via sacra, ancora oggi la *Jera odòs,* che separa Atene, da dove partivano in settembre dall'altare dei 12 dèi, per giungere al santuario di Eleusi per celebrare Demetra (la Dea Madre … Terra oggi sfruttata e dilaniata da uomini voraci che hanno perso il senso della sua sacralità) e ricordare il lutto per la perdita della figlia Persefone rapita da Ade (Plutone), dio della morte … e del denaro. Ma qual'era il *telos,* il fine-significato di questo cammino che, come il nostro di ogni giorno, si muove alla ricerca più o meno consapevole di un "senso" al nostro percorso di vita? Nel mistero di questo interrogativo, ci accompagna la commovente testimonianza di Platone che, nel *Simposio*, così descrive la visione estatica (*epòpteia*) che ne motivava il percorso "*giunto alla fine della disciplina di amore, sorgerà – in un istante – un qualcosa di bello, ammirabile nella sua natura (..) esso stesso, per se stesso, con se stesso, semplice … eterno*".

Questo "**Ritorno ad Eleusi**" ha trovato, sulla promessa di una misterioso "richiamo" che da anni "opera" nella mia coscienza personale (dal momento che in questi due decenni mi sono ritrovato quasi sempre da solo e ripercorrere la Via Sacra) un'occasione interessante di rinforzo nella lettura del testo, ormai "classico" per i cultori di questa materia, scritto da .

Il richiamo all'uso del "*kikeon*" a cui esplicitamente rimanda l'Inno omerico a Demetra mi ha dato l'occasione per presentare al congresso degli **Stati generali della psichedelia** tenutosi a Torino nell'ottobre del 2020, questo straordinario esempio di tradizione estatico-mistica (da "*muo*" che letteralmente significa "sussurro") degli iniziati uniti da una comune "ricerca di senso" sul significato ultimo dell'esistenza uniti da un universalismo che andava al di là delle diversità di genere, cultura, provenienza e classe sociale e che ha richiamato non solo i greci dalle varie *poleis* ma anche figure eccellenti come Cicerone e imperatori romani come Marco Aurelio, Antonino Pio e Giustiniano.

Tale presentazione, già pubblicata negli atti congressuali e che di seguito si riporta, richiama ad un aspetto dell'esperienza misterica eleusina che, seppure complementare alla insondabile profondità dei contenuti mistico-sapienziali del "mito" che accompagnava il "rito" eleusino (come inevitabilmente avviene nella sintesi a cui ci richiama Walter Burckhert) non può venire elusa o sottovalutata stando alla fonte letteraria dell'esplicito richiamo omerico che alla messe ormai ricchissima di testimonianze sia storiche che archeologiche.

Un invito a rievocare, e forse in parte rivivere, questo percorso "*seduti nel tempio (Telesterion) in religioso silenzio e con dignità*" come ci invita a fare Aristotele (*Sulla filosofia* fr. 14) dopo esserci interrogati sui principi (*logoi*) e i racconti (*mythoi*) che preparavano a quest'evento a partire da marzo nei cosiddetti **Piccoli Misteri** a cui ci uniremo con coloro che intendono condividere questa esperienza sia in senso "virtuale" che "in presenza" se le condizioni della pandemia lo consentiranno. L'occasione nasce, come puntualmente da 19 anni (con l'eccezion del 2020 a motivo delle note restrizioni di spostamento), da una consuetudine a conclusione della annuale **Periegesi** che ci ha portato a visitare e a "rivivere" i luoghi già descritti da Pausania nei suoi libri sulle diverse regioni della Grecia e che vengono richiamate nel sito www.periegesi.it).

Con cadenza quindicinale, cercheremo di avvicinarci quindi ai "Grandi" a partire dai cosiddetti "Piccoli" Misteri e che, come accennato, non avevano a che fare unicamente con riti purificatori ed abluzioni ma anche con una graduale avvio alla "dottrina di amore" a cui lo stesso Platone invita con "lieta speranza" che la stesa conduca ad una più serena accettazione di quell'ineluttabile

termine della personale esistenza una volta assaporata l'essenza della intrinseca eternità della quale siamo stati e siamo partecipi.

L'appuntamento sarà quindi dalle **7,30 alle 8 del mattino del primo e terzo martedì del mese dal prossimo 20 aprile tramite una diretta Facebook di gruppo Tornare ad Eleusi** con possibilità di accedervi anche in ore diverse della giornata. Il percorso verrà coordinato da Riccardo Zerbetto (www.riccardozerbetto.it) ma contemplerà anche l'inserimento di altri "cultori della materia" su specifici ambiti di competenza unitamente al programma dei dieci incontri quindicinali previsti in preparazione alla "*pompè*", la processione lungo la Via sacra, prevista per il primo fine settimana di settembre, ed il cui programma verranno confermati a breve.

Sul blog www.periegesi.it/Eleusi verranno pubblicati documenti e aggiornamenti sul "percorso".

Gli stessi compariranno anche sul sito www.psycorenet.org di Alessandro Novazio a cui sono debitore per aver dato ospitalità a questa iniziativa

Grazie

Riccardo Zerbetto

(www.riccardozerbetto.it)